

Rigenerazione urbana e cittadinanza attiva, iniziative e strategie per lo sviluppo equo e sostenibile. Quartiere Leuca a Lecce

Juri Battaglini – *Laboratorio Urbano Aperto - LUA*

22 Novembre 2017





Indice

- Il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana e il laboratorio “Scusi, per via Leuca?”
- La strategia generale
- La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città
- Criticità e tradimenti



Il Quartiere Leuca a Lecce

Il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana e il laboratorio “Scusi, per via Leuca?”



Prologo – Il planning for real



Città di Lecce



Regione Puglia



Il DPRU e il laboratorio “Scusi, per via Leuca?”



II DPRU e il laboratorio “Scusi, per via Leuca?”

Scusi, per Via Leuca?

L'incredibile storia di un quartiere

Laboratorio del piano di rigenerazione urbana del quartiere Leuca
Lecce 11/17 ottobre 2009

L'Associazione Laboratorio Urbano Aperto (LUA) e le Manifatture Knos hanno avviato un dialogo costruttivo con l'Amministrazione Comunale di Lecce proponendole quale ambito territoriale entro cui sperimentare gli assunti della rigenerazione urbana, le aree prospicienti Via di Leuca a Lecce, entro le quali promuovere la partecipazione civica e il coinvolgimento degli enti e soggetti interessati.

Il Laboratorio sulla Via Leuca, svolto dal 12 al 17 ottobre 2009, prima fase di ricognizione del quartiere e delle sue problematiche, ha visto la partecipazione dei seguenti soggetti:

Ass. Fermenti Lattici, Redazione UnduetreStella, Associazione Induma Teatro, Associazione Luoghi Comuni, Centro Studi MU.VI.T., Associazione Ricuso (Giuseppe Apollonio, Dario Rizzello, Andrea Buttazzo), Associazione Officine Kata Pelta, PopUpLamp, Fiab Cicloamici Lecce, (Enrico Melissano, Marco Mele, Massimo Digilulo, Rosanna Torsello, Diego Solari, Giusi Urso, Marco Mele, Rosanna Torsello, Daniela Gennaro, Annamaria Brunetta, Valentino De Luca, Giovanna Bascia, Tiziano Mele, Daniela Buscicchio, Imparato Umberto), Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Associazione Indizi Terrestri, Orfina Fatigato, Valentina Gurgo, Cyop&Kaf, Fondo Verri, WWF, Orto Botanico dell'Università del Salento, Lucia Marra, Luca Troisi, Cinzia Tarantino, Associazione Randage, Tony Clifton Circus, Napolimonitor, Libreria Ergot, X-Scape LAB (Patrizia Pirro, Eleonora Adesso, Andrea Pizzi, Mazzei, Anna Claudia Bufo, Giandomenico Florio), Michele Bee, Davide Faggiano, Rosa Preite, Metalogo, Gruppo Lecce in pattini, Principio Attivo Teatro, Salento Buskers Festival, in collaborazione con la Cooperativa CoolClub.



SCUSI, PER VIA LEUCA?

L'INCREDIBILE STORIA DI UN QUARTIERE

LECCE 11/17 ottobre 2009

VI PROPONIAMO DI PARTECIPARE AD UN LABORATORIO DI ESPLORAZIONE E IDEAZIONE DEL QUARTIERE LEUCA.

L'obiettivo è realizzare strategie di intervento, laboratori, installazioni e pubblicazioni sulla memoria e le visioni future del quartiere Leuca a Lecce.

I risultati del laboratorio attraverso il confronto e la condivisione con gli abitanti saranno la base per la redazione delle linee guida del futuro Quartiere Leuca, progetto, che si inserisce all'interno delle politiche di rigenerazione urbana della Regione Puglia.

Domenica 11 ottobre alle ore 11:00 in Piazza Italia presso il monumento ai caduti di Lecce, è prevista l'inaugurazione con l'inizio delle attività e la passeggiata esplorativa in bicicletta per il quartiere.

Sabato 17 ottobre dalle ore 19:00 evento finale, con la presentazione dei progetti elaborati.

ORGANIZZAZIONE: **LUA** **MANIFATTURE KNOS** Città di Lecce

progetti vincitori del bando principi attivi:

HANNO GIÀ ADERITO:

Per informazioni e adesioni:
TEL. 0832334600 - 3358758547 - EMAIL: info@laboratoriourbanaperto.com

Il DPRU e il laboratorio “Scusi, per via Leuca?”

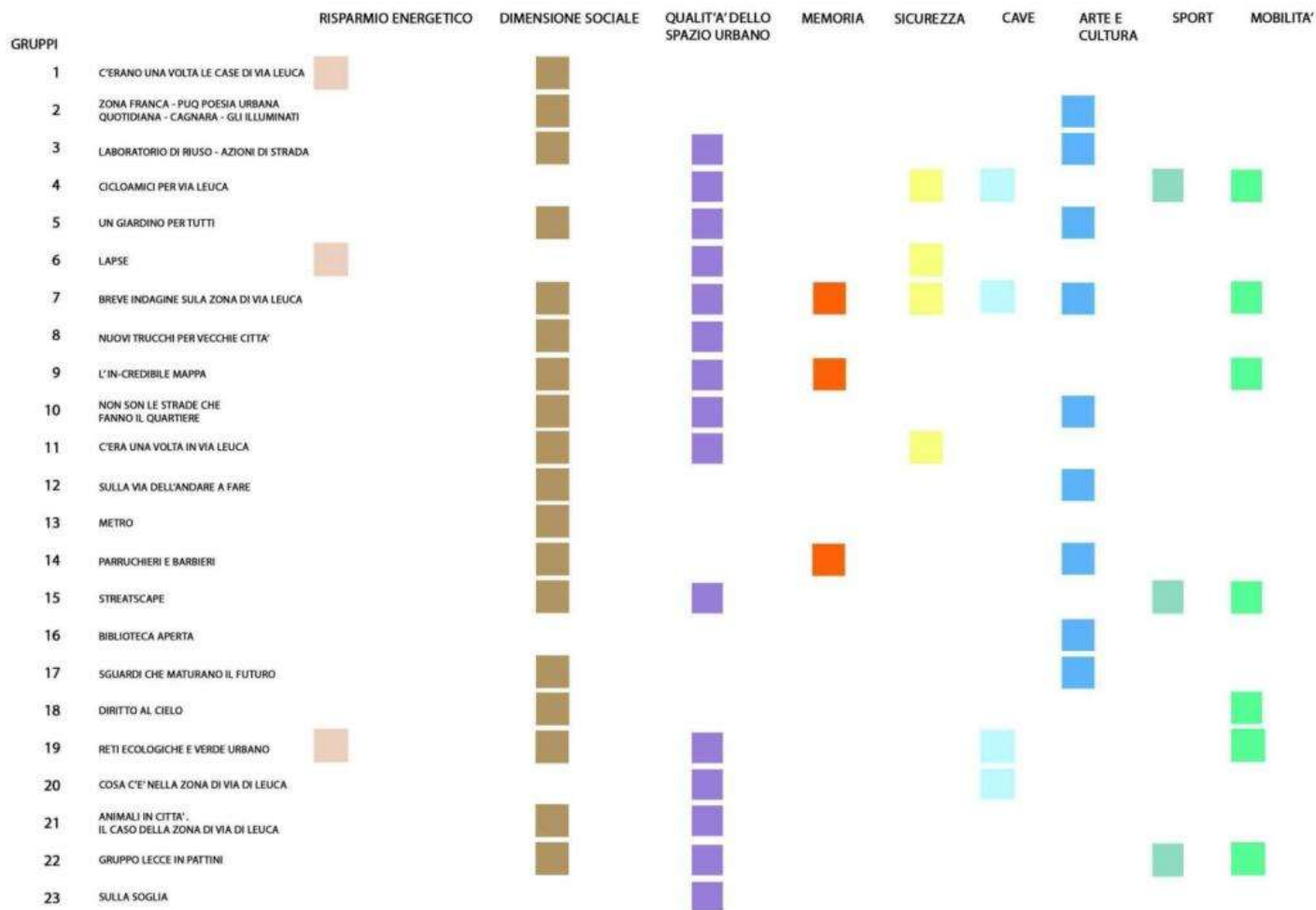


Il DPRU e il laboratorio “Scusi, per via Leuca?”





Il DPRU e il laboratorio “Scusi, per via Leuca?”





II DPRU e il laboratorio “Scusi, per via Leuca?”

GRUPPI		CURA	INTEGRAZIONE E VIVERE COMUNE	ARCHITETTURA	RICICLO	INQUINAMENTO	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	SPAZI PUBBLICI E COLLETTIVI	PARCHI E RETI ECOLOGICHE	ATTREZZATURE SERVIZI E FUNZIONI
1	C'ERANO UNA VOLTA LE CASE DI VIA LEUCA			■						
2	ZONA FRANCA - PUO' POESIA URBANA: QUOTIDIANA - CAGNARA - GLI ILLUMINATI		■					■		
3	LABORATORIO DI RIUSO - AZIONI DI STRADA	■	■		■			■		■
4	CICLOAMICI PER VIA LEUCA					■				
5	UN GIARDINO PER TUTTI	■	■					■	■	
6	LAPSE						■			
7	BREVE INDAGINE SULA ZONA DI VIA LEUCA	■	■	■		■	■	■	■	■
8	NUOVI TRUCCHI PER VECCHIE CITTA'	■	■					■	■	■
9	L'IN-CREDIBILE MAPPA		■	■				■	■	■
10	NON SON LE STRADE CHE FANNO IL QUARTIERE		■					■		
11	C'ERA UNA VOLTA IN VIA LEUCA	■					■	■		■
12	SULLA VIA DELL'ANDARE A FARE		■							
13	METRO			■						■
14	PARRUCHIERI E BARBIERI		■					■		■
15	STREETScape							■	■	
16	BIBLIOTECA APERTA		■	■				■		■
17	SGUARDI CHE MATURANO IL FUTURO		■					■		
18	DIRITTO AL CIELO		■					■		■
19	RETI ECOLOGICHE E VERDE URBANO					■		■	■	■
20	COSA C'E' NELLA ZONA DI VIA DI LEUCA							■	■	■
21	ANIMALI IN CITTA': IL CASO DELLA ZONA DI VIA DI LEUCA	■	■					■	■	
22	GRUPPO LECCE IN PATTINI		■					■		■
23	SULLA SOGLIA	■						■		

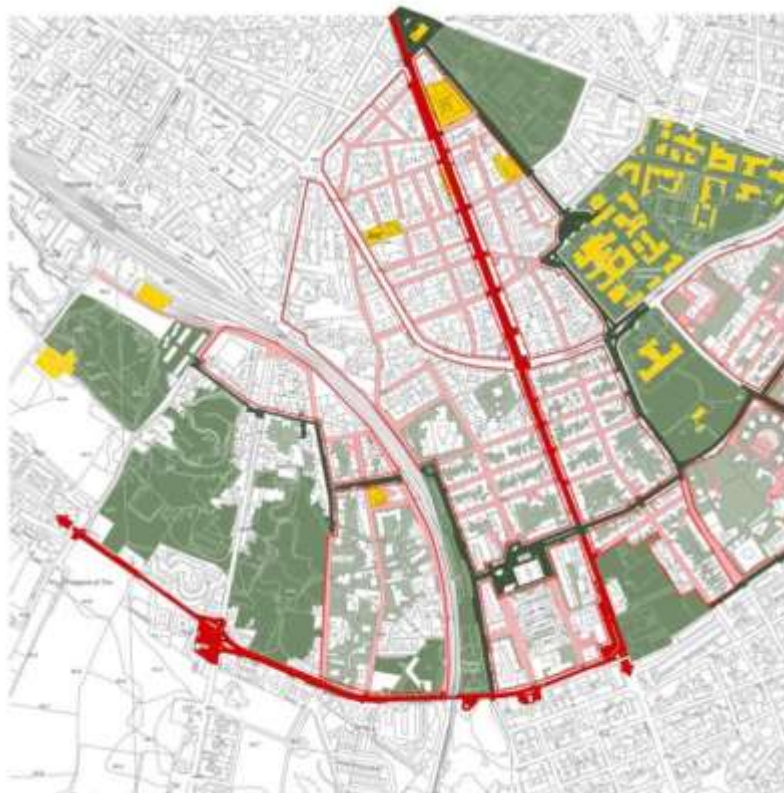


II DPRU e il laboratorio “Scusi, per via Leuca?”

COSA SI PUÒ FARE SUBITO?	COME?
1 avviare la costruzione della rete ecologica come base strutturale e strategica per l'avvio di tutti i temi del Piano di rigenerazione urbana	<p>1_laboratorio di partecipazione per la definizione del progetto di un sentiero urbano relativo all'asse di collegamento tra le cave di Marco Vito e il Parco Tafuro (primo stralcio di costruzione della rete ecologica relativa al quartiere "Leuca")</p> <p>2_recupero con esproprio e riqualificazione ambientale delle cave</p> <p>3_Lavori di riconversione del collegamento tra le Cave di Marco Vito e il Parco Tafuro come da progetto esecutivo scaturito dal Laboratorio di partecipazione.</p>
2 presidiare il quartiere, affinare e programmare ulteriori interventi	<p>1_Laboratorio di partecipazione per la programmazione degli interventi futuri relativi al quartiere "Leuca" e di completamento della rete ecologica.</p>



La strategia generale





La strategia generale





La strategia generale





La strategia generale



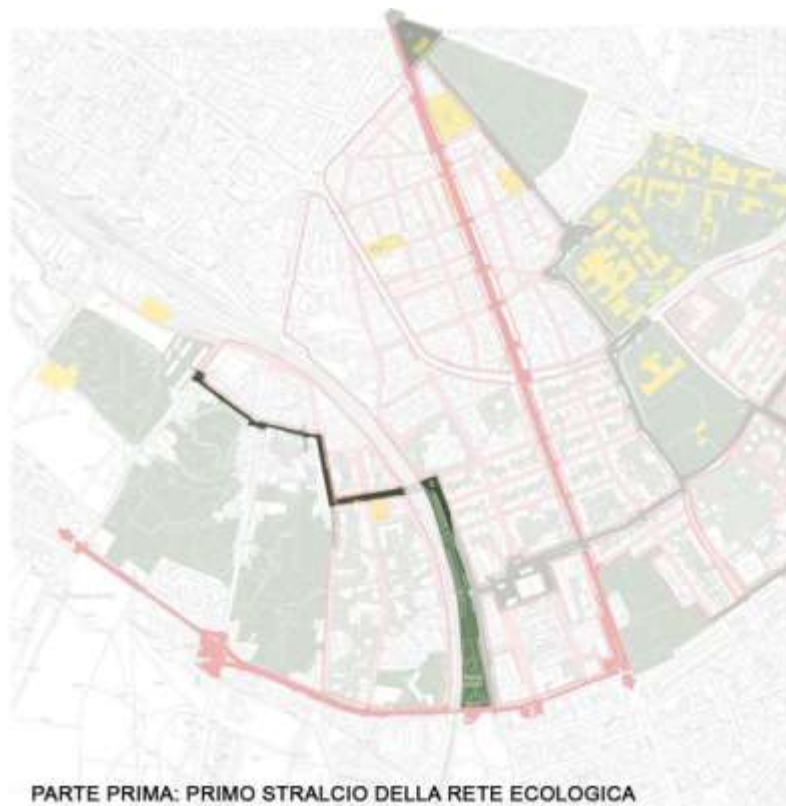


La strategia generale





La strategia generale



PARTE PRIMA: PRIMO STRALCIO DELLA RETE ECOLOGICA





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città



La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AD ORGANISMI PRIVATI SENZA FINE DI LUCRO PER PARTECIPARE AD ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA VIALEUCA AI SENSI DELLA L.R. 29 LUGLIO 2008 N. 21

La Rigenerazione Urbana di Lecce continua. Vi presentiamo l'edizione 2012 del bando pubblico che finanzia la migliore idea proiettata dalle associazioni nell'ambito del progetto del III livello che ridisegna il quartiere a partire da Porta Tufano, attraverso via Fondano, via Lancia fino al Monumento ai caduti e Porta San Biagio.

Quali idee verranno premiate?

- Le proposte progettuali dovranno essere orientate su: recupero, riqualificazione, valorizzazione, creazione di nuovi spazi pubblici e di quartiere.
- Interventi di riqualificazione edilizia e di recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Interventi di riqualificazione e creazione di nuovi spazi pubblici e di quartiere.
- Interventi di riqualificazione e creazione di nuovi spazi pubblici e di quartiere.
- Interventi di riqualificazione e creazione di nuovi spazi pubblici e di quartiere.

Chi può partecipare?

Associazioni e persone fisiche o giuridiche che, in qualità di "organismi senza scopo di lucro", già operanti nel territorio, si impegnano a realizzare interventi di riqualificazione e creazione di nuovi spazi pubblici e di quartiere.

Dove posso trovare il bando?

www.comune.lecce.it

Data scadenza per la presentazione delle idee: 28 SETTEMBRE 2012

Assessorato Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Dott. Mario...

Il Sindaco
Dott. Ferraro...

Direttore Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Dott. Luigi...

Direttore Programmazione e Strategie Territoriali
Dott. Giulio...

mobilità

Per il quartiere Porta Tufano, Zona III per la riqualificazione edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, si propone un intervento di riqualificazione e creazione di nuovi spazi pubblici e di quartiere.

spazi pubblici e collettivi

Progettazione del quartiere esistente, riqualificazione e creazione di nuovi spazi pubblici e di quartiere.

memoria

Un giornale di quartiere, realizzato da una redazione formata da cittadini, per promuovere la memoria e altre forme di espressione, con l'obiettivo di creare un punto di riferimento per il quartiere.

LUCA

Un giornale di quartiere, realizzato da una redazione formata da cittadini, per promuovere la memoria e altre forme di espressione, con l'obiettivo di creare un punto di riferimento per il quartiere.

memoria

Un giornale di quartiere, realizzato da una redazione formata da cittadini, per promuovere la memoria e altre forme di espressione, con l'obiettivo di creare un punto di riferimento per il quartiere.



La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città



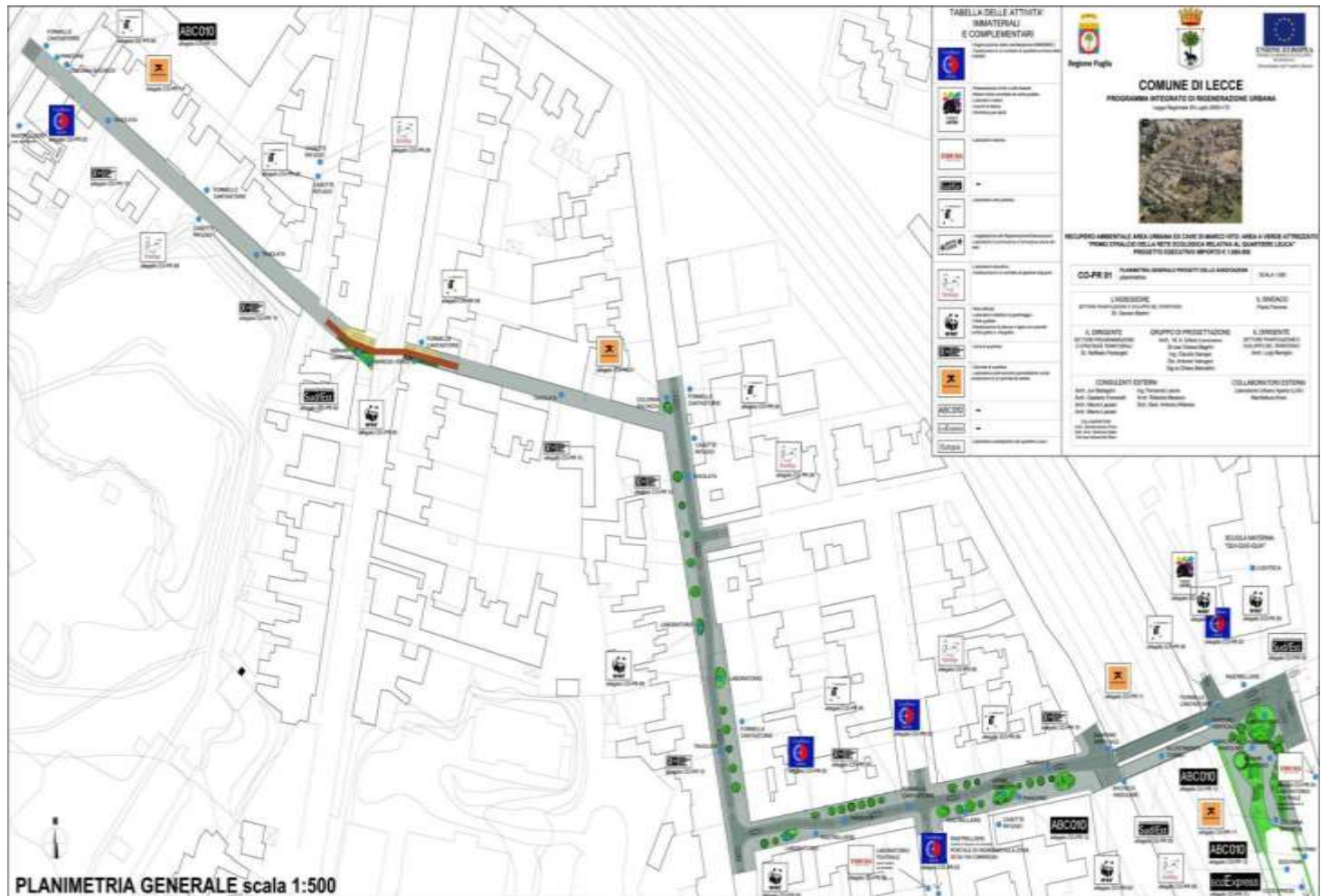


La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città



La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città



La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città



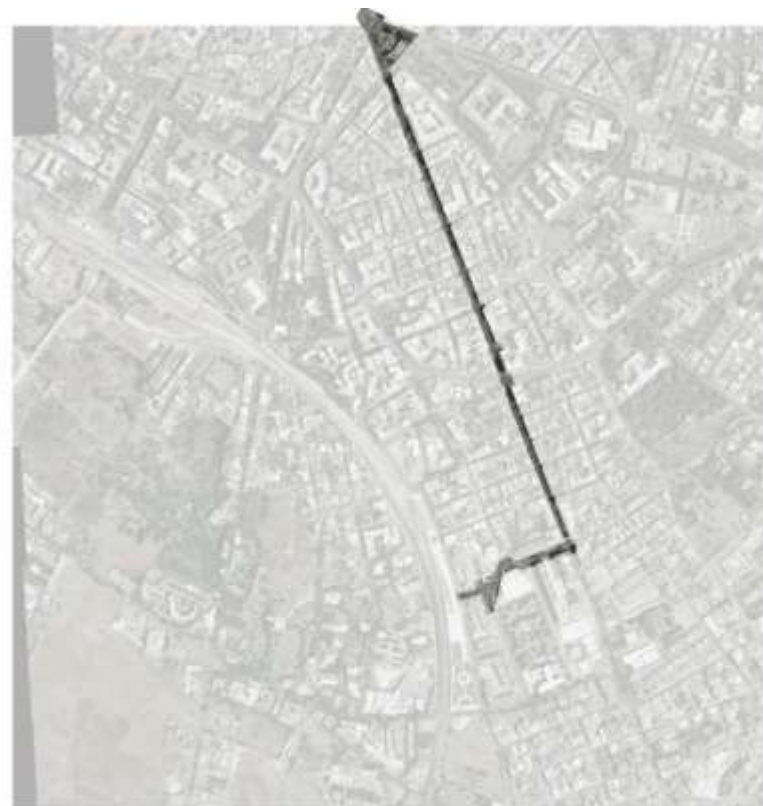
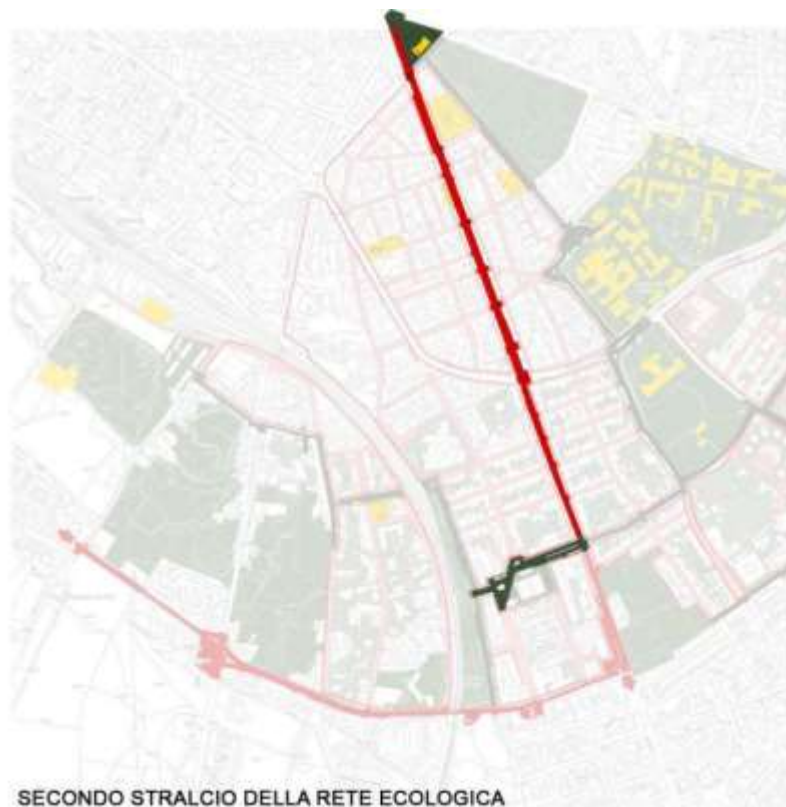


La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città



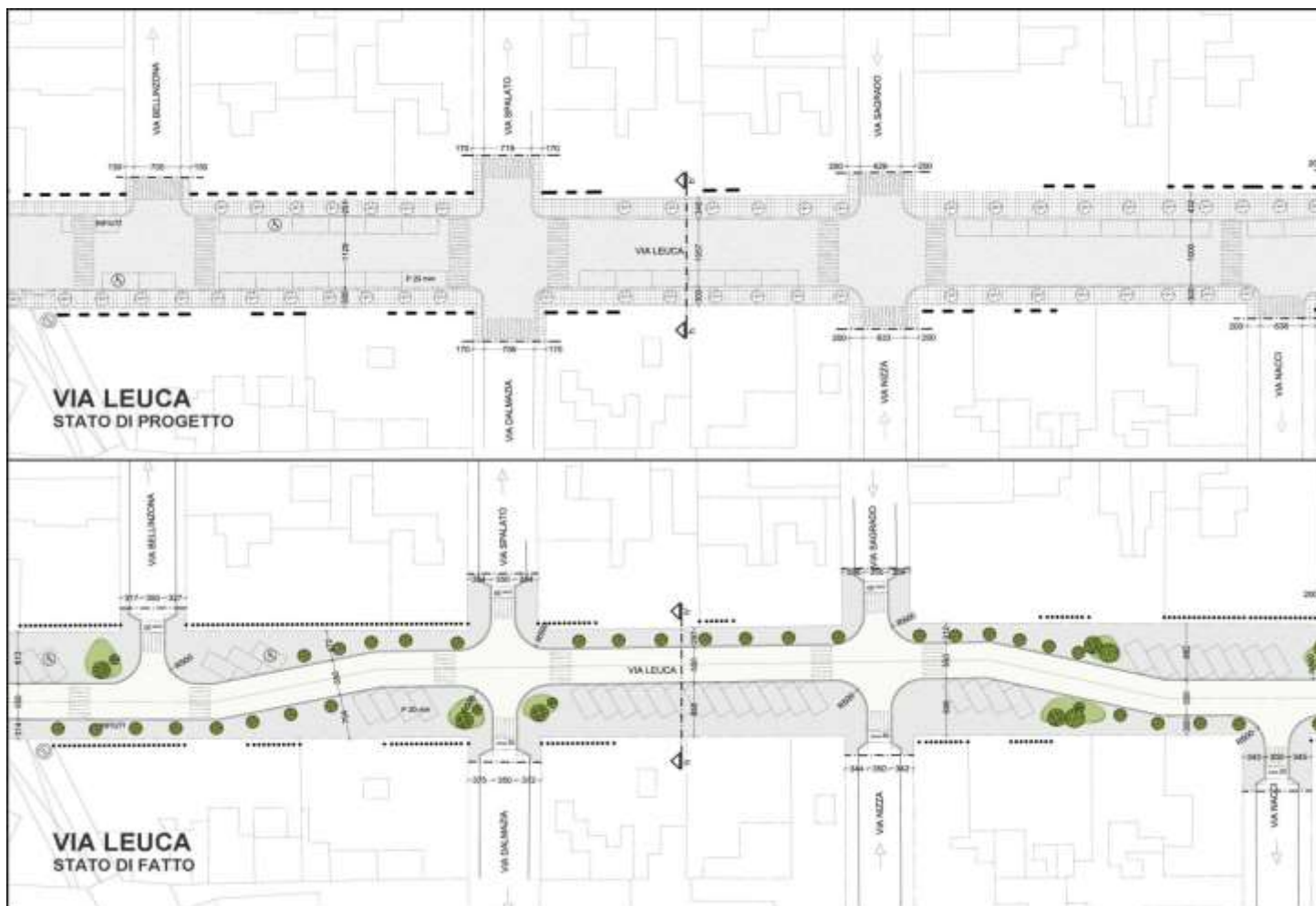


La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città

I numeri

Area complessiva del progetto: 34.500 mq (Via Pordenone-Via Leuca-Piazza Italia)

Lunghezza del percorso: 1,5 km

	Oggi	Domani
Asfalto	25.000 mq	8.500 mq
Marciapiedi	9.500 mq	18.800 mq
Verde diffuso	1000 mq	7.200 mq
Alberi e arbusti	218	2040
Parcheggi	350	400
Aree attrezzate	0	1,5 km diffuse lungo il percorso
Interventi delle associazioni	0	Previsti 30 interventi da proporre all'amministrazione



La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città



La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





La prima fase e la seconda fase di attività con le associazioni: un sistema di servizi alla città





Criticità e tradimenti

IL BASSO HA BISOGNO DELL'ALTO

- Le associazioni hanno lavorato molto bene nella prima fase ma quando sono partiti i lavori si è creato un concorso di interessi tra comunità e politica locale per ottenere “privatamente” benefici;
- le associazioni avrebbero dovuto agire a lavori conclusi e invece sono state costrette a iniziare molto prima del cantiere per non perdere il finanziamento a casua di lungaggini e lassismo burocratico ;
- trasformazione fisica e azione culturale hanno bisogno di essere alimentate attraverso policy precise e convincenti;
- una politica urbana deve aiutare l'azione dal basso a sentirsi essa stessa istituzione e non vederla come antagonista;



Criticità e tradimenti

LA PARTECIPAZIONE NON BASTA

- Architettura e partecipazione vanno d'accordo?
- La cittadinanza attiva ha bisogno di formarsi per essere in grado di offrire visioni e alternative valide alle proposte progettuali;
- la partecipazione aiuta a costruire programmi di trasformazione urbana;
- i progetti di trasformazione hanno bisogno di competenza sia in fase progettuale che in fase realizzativa;
- La realizzazione è un momento cruciale : ha bisogno di accompagnamento e di amministrazioni che “ci mettano la faccia” per gestire l'ansia da trasformazione;
- l'azione oltre la partecipazione attraverso tre elementi : continuità, prossimità e piccola dimensione delle azioni.



Criticità e tradimenti

TRADIRE NON AIUTA

- Il progetto va realizzato senza stravolgimenti;
- la partecipazione non va usata ma agita e sostenuta;
- i politici locali dovrebbero frequentare corsi di formazione in trasformazioni urbane e gestione di processi complessi;
- la realizzazione è un momento cruciale : ha bisogno di accompagnamento e di amministrazioni che “ci mettano la faccia” per gestire l'ansia da trasformazione;
- se il processo è partito dal basso è un processo ad alto rischio tradimento se non si attribuisce solidità alle competenze;

Grazie per l'attenzione

Juri Battaglini

associazionelua@gmail.com

www.rigenerazioneurbanalecce.it

I materiali saranno disponibili su:
<http://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/materiali-didattici>



@Fondazioneifel



Facebook



Youtube